

Questa lisciva viene poi esposta all'aria in vasi piatti affinchè si separi l'acido silicio, e quindi viene evaporata fino al totale asciugamento.

Il prodotto in tal modo ottenutosi chiamasi „potassa greggia“ ha un colore bruno - scuro e serve nelle fabbriche di vetro e di salnitro.

Per ridurlo a *potassa depurata* ossia bianca bisogna calcinarlo in opposte fornaci, venendo con ciò allontanata l'acqua e le sostanze coloranti.

La potassa bianca consiste quasi esclusivamente di carbonato di potassa; essa viene impiegata nella chimica, nelle farmacie, nella fabbricazione di vetro, nelle tintorie, nei bucati ecc. ecc.

La cenere dalla quale sia stata estratta la potassa, serve ancora come ottimo concime in terreni argillosi, e particolarmente per i prati paludosi; nonchè nella fabbricazione di vetro per produrre vetri neri e verdi.

Il miglior legno per la fabbricazione di potassa è quello dell'olmo, rovere o faggio; i rami delle piante danno più cenere, e relativamente più potassa che i fusti, e così pure gli arbusti più delle piante d'alto fusto.

Da 100 funti di legna si possono ricavare dal faggio $\frac{6}{10}$ di *℥.* di cenere e $\frac{1}{8}$ *℥.* di potassa.

„ rovere	1 $\frac{1}{3}$	„	„	$\frac{1}{7}$	„	„
„ frassino	1 $\frac{1}{4}$	„	„	$\frac{1}{14}$	„	„
„ olmo	2 $\frac{1}{2}$	„	„	$\frac{4}{10}$	„	„
dalle viti	3 $\frac{1}{2}$	„	„	$\frac{1}{2}$	„	„

Il prezzo d'un centinajo di potassa bianca varia da 16 a 20 fiorini.

Nella Dalmazia si trovano sulle vette delle alte montagne ancora dei boschi (per lo più di